

COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI									
FONTE	DESCRIZIONE	MONTE SALARI	NOTE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.		IMPORTO IMPEGNATO ANNO 1999 EURO 55.231,55	1.656,95	1.656,95	1.656,95	1.656,95	1.656,95	1.656,95
Art. 15, comma 1, lett. a) fondo base	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e)  Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio - impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a:  a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; c) Fondo per la qualità della prestazione individuale; d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.  ART. 15, COMMA 1, LETT. A) .....COMPRESO EVENTUALI ECONOMIE PREVISTE DALL'ART. 1, COMMA 57 E SEGUENTI DELLA LEGGE 662/96  OLTRE A: 59. I risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni da tempo pieno a tempo parziale costituiscono per il 30 per cento economie di bilancio. Un quota pari al 70 per cento dei predetti risparmi e' destinata, secondo le modalita' ed i criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa, ad incentivare la mobilita' del personale esclusivamente per le amministrazioni che dimostrino di aver provveduto ad attivare piani di mobilita' e di riallocazione mediante trasferimento di personale da una sede all'altra dell'amministrazione stessa. I risparmi eventualmente non utilizzati per le predette finalita' costituiscono ulteriori economie di bilancio. 81. 662/1996 .... da comma 57 e seguenti  Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa	DA CEDOLONE ANNO 1998 e 1999 per la produttività ( gli uffici hanno confermato che per l'anno 1998 si è proceduto ad erogare le indennità nell'anno di riferimento, compresa una porzione di produttività a tale ultima voce si è sommata la produttività pagata nell'anno 1999 di competenza dell'anno 1998:  PRODUTTIVITA' EURO 141.613,26 (ATTENZIONE) REPERIBILITA' EURO 1.444,37 ARTT. 34, 35 E 36 CCNL 1995 ( QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE, AREA DIRETTIVA, PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO) EURO 19.888,74 TURNAZIONE EURO 12.304,63 LAVORO FESTIVO EURO 331,18 LAVORO NOTTURNO EURO 3.645,22 RISCHIO EURO 6600,33  QUOTA STRAORDINARIO PER DIPENDENTI TITOLARI DI P.O. (FINO A N. 6 NELL'ANNO 2004) PER EURO 12.000,00	197.827,73	197.827,73	197.827,73	197.827,73	197.827,73	197.827,73	
Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.			22.502,89	22.502,89	22.502,89	22.502,89	22.502,89	22.502,89
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8° q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.			6.972,17	6.972,17	6.972,17	6.972,17	6.972,17	6.972,17
Art. 15, comma 1, lett. J)	Incremento dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.	2.715.933,21		14.122,85	14.122,85	14.122,85	14.122,85	14.122,85	14.122,85
Art. 15, comma 1, lett. I)	La lettera I) prevede che le somme che formano il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed A.A.L.L. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.		Trasferimento FUNZIONI da Stato (Demanio)	1.037,19	1.037,19	1.037,19	1.037,19	1.037,19	1.037,19
Art. 4, comma 1 - Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.	2.913.903,02		32.052,93	32.052,93	32.052,93	32.052,93	32.052,93	32.052,93
Art. 15, comma 5	Derivante dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche.		Non si riscontrano evoluzioni nella D.O./Assunzioni tali da giustificare incrementi	-	-	-	-	-	-
FONDO STABILE ART. 32, COMMA 1 - CCNL 22/01/2004				276.172,71	276.172,71	276.172,71	276.172,71	276.172,71	276.172,71
CCNA 22/01/2004	Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004 Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.	2.723.606,00		16.886,36	16.886,36	16.886,36	16.886,36	16.886,36	16.886,36
	Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004 Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.								
	Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004 Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.			13.618,03	13.618,03	13.618,03	13.618,03	13.618,03	13.618,03
	Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004								

	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 – Alte professionalità.			-	-	-	-	-	-
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	2.861.048,00		14.305,24	14.305,24	14.305,24	14.305,24	14.305,24	14.305,24
Art. 8 CCNL 11/04/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	3.013.723,00		18.082,34	18.082,34	18.082,34	18.082,34	18.082,34	18.082,34
Art. 4, comma 2 – Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.			15.504,00	17.918,00	17.918,00	17.918,00	17.918,00	17.918,00

<b>INCREMENTI</b>	<b>Incremento per effetto aumenti CCNL su PEO</b>		<b>CALCOLO EFFETTUATO CON INSERIMENTO PERSONALE A DATA CCNL</b>	<b>28.173,82</b>	<b>28.173,82</b>	<b>28.173,82</b>	<b>28.173,82</b>	<b>28.173,82</b>	<b>28.173,82</b>
<b>DECREMENTI</b>	<b>Personale trasferito alla Società in House</b>		<b>PERSONALE TRASFERITO DAL COMUNE ALLA SOCIETA IN HOUSE (SRL A SOCIO UNICO – SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI – DISTRIBUZIONE GAS METANO – GESTIONE SERVIZI R.S.U.): N. 8 DIPENDENTI DAL 2005 AL 2009 (FINO AL.... ) IN COMANDO N. 8 DIPENDENTI TRASFERITI DEFINITIVAMENTE DAL 01/08/2009  N. 8 DIP. DI CUI N. 7 CAT. B1/B2 E N. 1 B1/B3  DECURTATO FONDO PER PEO + IC</b>	6.063,22	6.063,22	6.063,22	6.063,22	6.063,22	6.063,22
	<b>Quote personale trasferito (ATA)</b>		<b>AL PERSONALE ATA NON VENIVANO EROGATE PARTICOLARI INDENNITA' - SI E' PROCEDUTO A DETRARRE IL LED - ACQUISIRE ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	2.461,78	2.461,78	2.461,78	2.461,78	2.461,78	2.461,78
<b>TOTALE RISORSE STABILI (1)</b>				<b>374.217,50</b>	<b>376.631,50</b>	<b>376.631,50</b>	<b>376.631,50</b>	<b>376.631,50</b>	<b>376.631,50</b>
<b>COSTITUZIONE FONDO RISORSE VARIABILI</b>									

Fonte contrattuale	Descrizione	MONTE SALARI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccnl 05.10.2001	Art. 43 della legge 449/97. Possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie.  L'art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa definiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La metà di tali importi costituisce economia di bilancio, l'altra metà viene destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.		-	-	-	-	-	-
Art. 15, comma 1, lett. e) Ccnl 01.04.99 Abrogato da L. 133/2008	Art. 1, comma 57 ss., della legge 662/96 (finanziaria 97) – prevede che i risparmi derivanti dalla trasformazione di posti da full time e part time vadano così ripartiti: a) Per il 30% costituiscono economie di bilancio; b) Per il 50% vanno ad incentivare la mobilità e le nuove assunzioni c) Per il 20% sono destinate al miglioramento della produttività individuale e collettiva		-	-	-	-	-	-
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – della progettazione ai sensi del D. lgs. 163/2006 - Art. 92, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali – FONDO NEL FONDO - ICI		6.191,50	8.998,53	5.340,95	5.091,95	3.186,59	2.024,39
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	Art. 208 CdS - Miglioramento servizi sicurezza urbana e stradale		-	-	-	-	-	-
D. Lgs. 30/2007	Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. (GU n.72 del 27-3-2007)		-	1.989,70	1.989,70	-	-	-

<p>Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99</p>	<p>Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività può essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilità è applicabile allorquando nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, e comunque non potrà essere utilizzata, per espressa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficitari e/o dissestati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.</p> <p>Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accertata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. (T.Q.M.)</p>	<p>2.715.933,21</p>	<p>DA VERIFICARE CERTIFICAZIONE RILASCIATA SECONDO LE PREVISIONI DELL'ART. 15, COMMA 4, CCNL 01/04/1999</p> <p>MAX EURO 32.591,20</p> <p>IMPORTO ENTE 27.391,00</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p>Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.1999</p>	<p>Incrementi derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione</p>		<p>Salvo acquisire tutti gli elementi che hanno permesso l'incremento di cui al presente comma</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
	<p>Piano casa L.R. 22/2012</p>			<p>-</p>	<p>-</p>	<p>1.511,00</p>	<p>3.023,00</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p>Art. 54 Ccnl 14.09.2000</p>	<p>Destinare una quota parte del rimborso spese, esistente nelle condizioni finanziarie, per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo per le politiche di sviluppo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.</p>			<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p>Art. 4, comma 4, DL 95/2012</p>	<p>4. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio. (29)</p> <p>AGGIORNAMENTO (29)</p> <p>Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 ha disposto (con l'art. 16, comma 2) che fatto salvo quanto previsto in materia di limite ai compensi, le presenti modifiche si applicano a decorrere dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del suindicato decreto.</p>			<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p>Art. 4 Ccnl 09/05/2006</p>	<p>2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:</p> <p>.....</p> <p>a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%</p> <p>b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%</p>	<p>2.861.048,00</p>		<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p>Art. 8 CCNL 11/04/2008</p>	<p>In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:</p> <p>.....</p> <p>fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;</p> <p>.....</p> <p>fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.</p>			<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>

Art. 4 CCNL 31/07/2009	2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.										
TOTALE RISORSE VARIABILI (2)				6.191,50	10.988,23	8.841,65	8.114,95	3.186,59	2.024,39		

**RIEPILOGO RISORSE**

			ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
TOTALE RISORSE STABILI (1)			374.217,50	376.631,50	376.631,50	376.631,50	376.631,50	376.631,50
TOTALE RISORSE VARIABILI (2)			6.191,50	10.988,23	8.841,65	8.114,95	3.186,59	2.024,39
TOTALE 3 = (1+2)			380.409,00	387.619,73	385.473,15	384.746,45	379.818,09	378.655,89
FONDO 2010 .... LIMITE .... DECURTAZIONE PER CALCOLO .....			-	-	-	-	-	-
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (4) PARTE STABILE			-	-	16.965,38	22.055,00	25.448,07	25.448,07
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (4) PARTE VARIABILE			-	-	365,54	475,20	215,31	136,78
NETTO FONDO ANNO 5 = (3-4)			380.409,00	387.619,73	368.142,23	362.216,25	354.154,70	353.071,03

**NON CONCORRE AL LIMITE**

EVENTUALI INCENTIVI CONDONO - CdC VENETO 31/2013 FUORI DAL LIMITE (Art. 32, comma 40 DL 269/2003 - Convertito L. 326/2003)

INCENTIVO PROGETTAZIONE (A)			5.200,00	16.064,00	22.489,53	9.492,21	27.506,00	3.340,11
INCENTIVO ISTAT (B)			1.989,60	-	9.212,82	7.121,98	1.156,46	806,86
PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE (C)			-	-	-	-	-	-
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (DA SOMMARE ALLE DISPONIBILITA' PER LA PRODUTTIVITA') (D)			-	-	-	-	-	-
ECONOMIE DI STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (DA SOMMARE ALLE DISPONIBILITA' PER LA PRODUTTIVITA') (E)		NON SONO CERTIFICABILI EVENTUALI RISPARMI	-	-	-	-	-	-
TOTALE (6) =(A+B+C+D+E)			7.189,60	16.064,00	31.702,35	16.614,19	28.662,46	4.146,97

TOTALE FONDO DISPONIBILE SOMPRESO ECONOMIE 6= 5 +(D+E)			380.409,00	387.619,73	368.142,23	362.216,25	354.154,70	353.071,03
--	--	--	------------	------------	------------	------------	------------	------------

TOTALE FONDO COMPLESSIVO (5+6)			396.473,00	419.322,08	384.756,42	390.878,71	358.301,67	353.071,03
--------------------------------	--	--	------------	------------	------------	------------	------------	------------

UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Fonte contrattuale	Descrizione	DATI UFFICIO DA EFFETTIVO UTILIZZO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 33 Ccnl 22.01.04 – indennità di comparto	<p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto regioni e delle autonomie locali con quelle del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare.</p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b e c del comma 4 dell'art. 33, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 4) a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.</p> <p>Importi a carico del fondo:</p> <p>a) importo relativo al periodo 01.01.2003 - 30.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata al CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità</p> <p>b) importo a far data dal 31.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata al CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità</p>		59.537,56	54.654,68	51.347,75	50.600,51	49.753,70	50.888,70
Art. 34 Ccnl 22.01.04 – progressioni orizzontali	<p>Il comma 4 dell'art. 34, del CCNL 22.01.2004 disapplica la disciplina relativa all'art. 16, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (costo medio ponderato). L'art. 35 del CCNL 22.01.2004 integra le posizioni economiche di una nuova posizione di sviluppo (A5 – B7 – C5 – D6).</p> <p>Anche per l'istituto delle progressioni sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore.</p> <p>Importi a carico del fondo:</p> <p>Led e progressioni economiche precedenti</p> <p>Progressioni orizzontali</p>		200.713,78	217.003,11	231.150,00	224.756,00	215.961,00	215.097,00
Oneri di riclassificazione	<p>CCNL 31/03/1999 - Art. 7:</p> <p>Comma 3. Il personale della ex prima e seconda qualifica funzionale è collocato, con decorrenza 1.1.1998, nella ex terza qualifica funzionale e, con decorrenza dalla data di stipulazione del presente CCNL, nella categoria A, con la attribuzione dei relativi trattamenti tabellari iniziali, con riassorbimento dell'indennità di cui all'art. 4, comma 3 del CCNL del 16.7.1996.</p> <p>Comma 4. Il personale dell'area di vigilanza, ivi compresi i custodi delle carceri mandamentali, inquadrato nella ex quinta qualifica funzionale è collocato, con decorrenza 1.1.1998, nella ex sesta qualifica funzionale e, con decorrenza dalla data di stipulazione del presente CCNL, nella categoria C, con la attribuzione dei relativi trattamenti tabellari iniziali e con il conseguente riassorbimento della integrazione tabellare prevista dall'art. 37, comma 1, lett. a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni e integrazioni.</p>		3.364,37	3.295,71	3.295,71	3.295,71	3.295,71	3.189,61
Art. 17, c. 2, lett. c) Ccnl 01.04.99 – retribuzione di posizione e risultato enti con dirigenti	Retribuzione di posizione e risultato negli enti con presenza di dirigenti. Nei Comuni di minori dimensioni demografiche, gli importi gravano sul bilancio		41.728,55	36.083,30	28.970,73	28.831,36	26.044,42	28.088,73
Art. 10 Ccnl 22.01.04 – alte professionalità – enti con dirigenti	Importo destinato a finanziare la disciplina delle alte professionalità negli enti con dirigenti		-	-	-	-	-	-
Art. 17, comma 3, Ccnl 01.04.1999	Indennità di € 774,69 attribuita al personale della ex 8° q.f., che non è investito di incarico di Posizione Organizzativa e che ne beneficiava al momento di entrata in vigore del Ccnl. Tale importo viene ricompreso della retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del Ccnl 31.03.1999.		-	-	-	-	-	-
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità	Esercizio di compiti che comporta specifica responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione (l'ipotesi ricorre solo quando nell'ente non sono individuati responsabili delle strutture apicali ai sensi dell'art. 107 del TUEL - nel caso occorre individuare e specificare il concetto di specifica responsabilità); compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.		10.602,03	10.724,00	-	-	-	-
Art. 36, comma 1 - Ccnl 22.01.04	Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: max 2,500 €							
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità	Il comma 2, dell'art. 36, introduce una nuova forma di retribuzione agganciata alle responsabilità di alcuni profili professionali, infatti, prevede la possibilità di compensare le specifiche professionalità del personale delle cat. B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate. L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi.		-	-	-	-	-	-

Art. 36, comma 2 - Ccnl 22.01.04	a) Ufficiale di stato civile			-	-	-	-	-	-
	b) Ufficiale di Anagrafe			-	-	-	-	-	-
	c) Ufficiale Elettorale			-	-	-	-	-	-
	d) Responsabile dei Tributi			-	-	-	-	-	-
	e) Archivisti informatici			-	-	-	-	-	-
	f) Addetti all'URP			-	-	-	-	-	-
	g) Formatori professionali			-	-	-	-	-	-
	h) Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori			-	-	-	-	-	-
	i) Specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile			-	-	-	-	-	-
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Turno	Importo destinato a compensare l'indennità di turno (vedi disciplina)			38.040,62	36.793,20	32.463,93	33.119,32	37.056,85	36.910,14
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	Importo destinato a compensare la reperibilità (vedi disciplina)			656,99	664,59	920,13	952,42	1.088,77	1.166,50
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Maneggio valori	Importo destinato a compensare il maneggio valori (vedi disciplina)			327,05	103,00	83,64	86,19	92,82	-
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Orario notturno, festivo e notturno festivo	Importo destinato a compensare le indennità per orario notturno, festivo e notturno festivo (vedi disciplina)			6.146,34	3.188,94	2.943,91	3.328,53	2.419,05	3.213,95
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Rischio	Importo destinato a finanziare l'indennità di rischio (dal 01.01.2004 l'indennità di rischio per il personale e le funzioni individuate come esposte a rischio è determinata inf€ 30,00 mensili) (vedi disciplina)			13.495,00	10.654,62	9.242,05	7.707,60	8.155,66	7.985,75
17, c. 2, lett. e) Ccnl 01.04.99 – attività disagiate	Importo destinato a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (vedi disciplina)			-	-	-	-	-	-
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (ICL). Per l'erogazione delle somme l'ente adotta appositi regolamenti.			6.191,50	8.998,53	5.340,95	5.091,95	3.186,59	2.024,39
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (art. 208 CdS). Per l'erogazione delle somme l'ente adotta appositi regolamenti.			-	-	-	-	-	-
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	D. Lgs. 30/2007 - Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. (GU n.72 del 27-3-2007)			-	1.989,70	1.989,70	-	-	-
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (Art. 92 D. Lgs. 163/2006.). Per l'erogazione delle somme l'ente adotta appositi regolamenti.			5.200,00	16.064,00	22.489,53	9.492,21	27.506,00	3.340,11
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (ISTAT). Per l'erogazione delle somme l'ente adotta appositi regolamenti.			1.989,60	-	9.212,82	7.121,98	1.156,46	806,86
Art. 54 Ccnl 14.09.2000	Destinare una quota parte del rimborso spese, esistendone le condizioni finanziarie, per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo per le politiche di sviluppo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.			-	-	-	-	-	-
Sponsorizzazioni	SPECIFICHE: DIRETTE A GRUPPO DI DIPENDENTI OVVERO A TUTTI I DIPENENTI			-	-	-	-	-	-
Art. 31, comma 7 CCNL 14/09/2000	Personale asili nido			3.718,80	3.307,59	3.099,00	3.099,00	2.892,40	3.602,70
Art. 6, comma 1, CCNL 05/10/2001	Personale scolastico			2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.250,00	2.500,00
Altre	Indennità centralinisti non vedenti			1.080,28	1.136,92	1.057,88	1.026,04	998,92	1.071,52
Art. 37 CCNL 22.01.04 – produttività	Importo destinato all'erogazione della produttività (vedi disciplina)			-	-	-	-	6.123,00	-
	Incentivo Piano Casa L.R. 22/2012			-	-	1.511,00	3.023,00	-	-
Art. 39, comma 2, Ccnl 22.01.2004	Compensi per la produttività per i dipendenti in distacco sindacale			-	-	-	-	-	-
Art. 44 della legge 449/1997 e dall'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 (art. 17, comma 7, Ccnl 01.04.1999)	Compensi una tantum al personale interessato da processi di mobilità previsti			-	-	-	-	-	-

#

TOTALE IMPEGNI				395.492,47	407.361,89	407.818,73	384.231,82	387.981,35	359.885,96
TOTALE FONDO				396.473,00	419.322,08	384.756,42	390.878,71	358.301,67	353.071,03
FONDO DISPONIBILE/DIFFERENZA				980,53	11.960,19	- 23.062,31	6.646,89	- 29.679,68	- 6.814,93
ECONOMIA DA RICOSTRUZIONE NON UTILIZZABILI								-	39.969,32
QUOTA ANNUA DA RECUPERARE PER 6 ANNI								-	6.661,55